

Strumentalizzazioni

Zan e Arcigay utilizzano le parole della Consulta: «Serve subito una legge»

■ La presidente della **Consulta**, **Silvana Sciarra**, nella conferenza stampa dopo la relazione annuale, ribadisce che «i diritti dei minori sono un punto fermo, il messaggio che abbiamo lanciato è di attenzione per i diritti dei minori e la cura dei figli nati»; e subito Arcigay & C. si appropriano delle sue parole piegandole alle loro finalità politiche.

«Nelle parole della presidente della della **Corte costituzionale** c'è un'indicazione

precisa, che governo, Parlamento e amministratori dovrebbero cogliere», sottolineano all'associazione degli omosessuali. «Il furore a cui assistiamo da settimane e che vuole addirittura annullare documenti già convalidati è persecutorio e grave se inserito in

un contesto istituzionale. Ci aspettiamo che dopo le parole di buonsenso dell'Alta Corte si possa sperare di poter dimenticare le escandescenze di questa terribile inquisizione dell'omogenitorialità». Non avallare l'utero in affitto sarebbe quindi «inquisizione dell'omogenitorialità».

All'Arcigay fa eco il deputato Pd, Alessandro Zan: «Le parole della presidente Sciarra sia di monito alla politica, tutta: è tempo di approvare una legge che tuteli fin dalla nascita i figli delle famiglie arcobaleno». Una legge, pertanto, che renda di fatto legale la pratica di concepire figli all'estero tramite maternità surrogata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1979 - T.1979

